



## **Percorso I Diritti umani, pace e giustizia tra i popoli**

[26 Gennaio 2022 - ore 16.00 - 20.00](#)

### **Prof. Giuseppe Casale - Pontificia Università Lateranense**

Docente presso il corso di laurea in Scienze Politiche Internazionali presso l'università LUMSA Scienze dell'Amministrazione e Scienza Politica. Insegna anche presso la Pontificia Università Lateranense nel ciclo di interfacoltà di "Scienze della Pace".

*Modulo: "Diventare operatore di pace"*

Il modulo verterà sui correnti processi dell'interdipendenza globale e le evidenze di un ambiente internazionale che conferma i registri della competizione tra gli stati, in uno scenario apparentemente anarchico. A fronte di tale dialettica si intende esaminare l'orizzonte regolativo che promana dal "milieu" personalista della dottrina sociale cattolica segnata dal Magistero della Chiesa. La disamina si estenderà alla rilevazione delle superfici di contatto con gli indirizzi di teoria politica sensibili alla "teoria dei doveri internazionali".

[29 Gennaio 2022 - ore 09.30-13.30](#)

### **Dott. Giampiero Griffo - Dir. UNCRPD (Convention on the Rights of Persons with Disabilities)**

Laureato in filosofia e formazione nel campo del diritto, è Co-direttore del Center for governmentality and disability studies Robert Castel dell'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e della rivista internazionale Minority reports. Attivo nell'associazionismo di difesa dei diritti umani delle persone con disabilità fin dal 1972 a livello locale, nazionale ed internazionale, è membro del consiglio mondiale di Disabled People's International, del board dell'European Disability Forum, della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e Presidente della Rete italiana disabilità e sviluppo. Esperto del Comitato di bioetica di S. Marino, ha collaborato in progetti europei e di cooperazione internazionale, pubblicando articoli, volumi e ricerche a livello nazionale ed internazionale in 4 lingue. È stato advisor nella delegazione italiana che ha partecipato alla scrittura della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità delle Nazioni Unite, è coordinatore del Comitato Tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ed ha fatto parte della task force per la fase 2 della SARS-COVID-19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*Modulo: "Trasformazioni sociali: persone, diritti umani e pace"*

Il modulo affronterà il tema delle trasformazioni sociali e dei diritti umani alla base del nuovo paradigma internazionale di sviluppo, approfondendo la storia dei diritti umani e il sistema operato dalle Nazioni Unite sui diritti umani, le Convenzioni internazionali e regionali (diritti umani e giustizia sociale). Si concluderà con un rimando agli obiettivi di sviluppo sostenibile e di pace oggetto della programmazione internazionale del prossimo futuro.



29 Gennaio 2022 - ore 14.30-18.30

**Prof. Simone Stancampiano - Pontificia Università Lateranense**

Docente presso facoltà di filosofia della Pontificia Università Gregoriana e di etica della pace presso il ciclo interfacoltà di Scienze della Pace della Pontificia Università Lateranense. Coordina il centro alti studi lateranense e membro del gruppo di ricerca per approfondimento del patto educativo globale area di ricerca "Pace e Cittadinanza".

*Modulo: "Dialogo interreligioso e spiritualità della pace"*

Il corso intende approfondire la prospettiva missionaria e sociale di papa Bergoglio a partire dal Discorso al Parlamento Europeo del 2014 sul modello di pace tra persone e popoli così come emerge dall'antinomia nella differenza, attraverso un impianto teorico di coppie di opposti che impedisce che le differenze si risolvano in conflitti nell'etica "tensionante" di Papa Francesco.

02 Febbraio 2022 - ore 16.00 - 20.00

**Prof. Paolo Naso**

Laureatosi in Storia moderna all'Università Statale di Milano, insegna Scienza Politica e coordina il Master in Religioni e mediazione culturale istituito presso La Sapienza Università di Roma. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia in Filosofia politica.

Consulente di vari organismi istituzionali, attualmente coordina il Consiglio per le relazioni con l'Islam istituito presso il Ministero dell'Interno e siede nel comitato paritetico tra il Ministero dell'Istruzione, Ricerca e Università (MIUR) e l'associazione Biblia, per la promozione della cultura biblica nelle scuole. È anche membro del Direttivo della Sezione di Sociologia della Religione dell'Associazione italiana di sociologia (AIS).

Ha avuto incarichi di docente presso l'Università di Catania, la Wake Forest University e il Davidson College, entrambi nel North Carolina, e la Pontificia Università Gregoriana (Istituto di Studi su Religione e Culture).

Per la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia coordina il programma interculturale Essere chiesa insieme, la Commissione studi e il progetto Mediterranean Hope su migranti e rifugiati.

Già direttore del mensile Confronti e della rubrica televisiva Protestantesimo (Raidue), collabora stabilmente con le riviste Jesus e Limes.

È stato consulente per le questioni della multiculturalità per il Comune di Roma e il Ministero della Solidarietà sociale. Nel 2013 ha diretto il progetto del Ministero dell'Interno "Promozione del pluralismo religioso" ed è stato membro della Conferenza permanente Religioni, culture e integrazione istituita presso il Ministero della cooperazione internazionale e dell'integrazione.

*Modulo: "Il dialogo interreligioso e la sfida dei fondamentalismi"*

L'obiettivo del modulo è riconoscere nella dimensione religiosa un elemento di grande importanza nel percorso di integrazione ed accoglienza di tanti cittadini immigrati all'interno delle comunità



locali. Il radicalismo religioso costituisce un pericolo che attenta ai processi di costruzione di una società accogliente e aperta all'*altro*. Tutte le comunità di fede hanno bisogno di aprirsi alla conoscenza e al pluralismo delle tradizioni altrui, solo così l'*alterità* potrà essere vissuta come un valore e non come una minaccia, come una risorsa e non come un problema.

05 Febbraio 2022 - ore 09.30-13.30/14.30-18.30

### **Prof. Brunetto Salvarani - Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna**

Teologo, giornalista e scrittore, dirige il periodico del dialogo cristiano-ebraico *QOL*. È docente di Missiologia e Teologia del dialogo presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna di Bologna e gli Istituti di studi religiosi di Bologna, Modena e Rimini.

È presidente dell'Associazione italiana degli *Amici di Neve Shalom – Wahat as-Salam* e della Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani, è vicepresidente dell'Associazione *Bibbia* ed è fra i conduttori della trasmissione radiofonica di Radio 3 RAI *Uomini e profeti*.

Fra i suoi libri più recenti: *La Bibbia di De André* (Claudiana 2015), *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele* (Gabrielli 2015), *L'Imitazione di Cristo* (Garzanti 2015), *Molte volte e in diversi modi* (Cittadella 2016, con M. Dal Corso), *Il dialogo come stile* (EDB 2016), *Un tempo per tacere e un tempo per parlare* (Città Nuova 2016), *Quei gran pezzi dell'Emilia-Romagna* (Il Margine 2017, con O. Semellini), *Teologia per tempi incerti* (Laterza 2018), *"Ho parlato chiaramente al mondo"* (con M. Dal Corso, Cittadella 2020), *Dopo* (Laterza 2020) e *Il vangelo secondo Tex Willer* (Claudiana 2020, con O. Semellini). Nel 2021 sono usciti *Dell'umana fratellanza e altri dubbi* (Terra Santa, con Adnane Mokrani) e *L'alterità come grazia* (Pazzini). Ha curato il volume *Fratelli e sorelle. Ebrei, cristiani e musulmani*, per l'opera omnia di Carlo Maria Martini (Bompiani 2020).

*Modulo: "Ecumenismo, dialogo interreligioso e spiritualità della pace"*

"La realtà è superiore all'idea" è uno dei principi che guidano il pensiero di papa Francesco. Che ne parla, per la prima volta, nell'esortazione apostolica del 2013 *Evangelii gaudium*, al numero 231, mentre affronta gli obiettivi, a lui particolarmente cari, del bene comune e della pace sociale, inserendolo fra i criteri per un discernimento di scelte capaci di favorire un'ordinata vita sociale ed ecclesiale: "La realtà semplicemente è, l'idea si elabora. Tra le due si deve instaurare un dialogo costante, evitando che l'idea finisca per separarsi dalla realtà". Sta a noi – come ha ripetuto Bergoglio durante il pellegrinaggio in Iraq nel marzo 2020 - onorare il nome di cristiani e accettare la fatica e la gioia del dialogo, riconoscendo la grazia dell'altro. Il sentiero è aperto, ed è urgente mettersi in marcia: perché sarà solo camminando che si aprirà il cammino.

I tratti principali del modulo: "Dal praticante al nomade. Il quadro: le religioni chiamate a fare i conti con l'attuale "cambio d'epoca"; "Camminare insieme. Sfera o poliedro per il futuro dell'ecumenismo?"; "Il coraggio dell'alterità. Una fraternità da costruire..."; "Per una teologia pubblica della pace. "Non vi può essere convivenza umana senza un ethos mondiale delle nazioni; non vi può essere pace tra le nazioni senza pace tra le religioni; non vi può essere pace tra le religioni se non c'è dialogo tra le religioni." (Hans Küng).



16 Febbraio 2022 - ore 16.00 - 20.00

**Prof. Roberto Di Ceglie - Pontificia Università Lateranense**

Docente di filosofia della religione e di filosofia della storia presso la pontificia università lateranense e presso il ciclo di studi interfacoltà e interistituto Scienze della pace e cooperazione internazionale. Collabora con la University of Notre Dame (USA)

*Modulo: "Storia e filosofia della religione"*

Le lezioni riguarderanno lo specifico del fondamento filosofico delle religioni nell'aspetto speculativo e storico. Particolare rilievo verrà offerto al valore della religione nelle società contemporanee di fronte alla sfida del cosiddetto "transumanesimo".

19 Febbraio 2022 - ore 09.30-13.30

**Dott. Manlio Dinucci**

È giornalista e geografo. In passato è stato direttore esecutivo per la sezione italiana della International Physicians for the Prevention of Nuclear War, associazione vincitrice del Nobel per la pace nel 1985. Collabora attualmente con il Manifesto ed il canale TV Byoblu. È autore di manuali scolastici per Zanichelli, tra cui Geostoria dell'Africa (2000), e di vari libri, fra cui L'Arte della Guerra (2016) per Zambon.

*Modulo: "Scenari internazionali e giustizia tra i popoli"*

Obiettivi formativi del modulo: contribuire a far acquisire elementi di geopolitica attraverso l'analisi della storia passata e recente, individuando gli eventi e i passaggi salienti che ha portato come conseguenza alla situazione attuale; contribuire inoltre a far acquisire strumenti di analisi che possano aiutare ad interpretare correttamente le strategie degli stati nelle aree di maggior interesse economico e strategico.

19 Febbraio 2022 - ore 14.30-18.30

**Dott. Franco Dinelli – Pax Christi Italia APS**

Laureato in Fisica e dottorato in Scienze dei Materiali, lavora come ricercatore presso l'Istituto di Ottica Nazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tiene un corso di "Disarmo e Controllo degli Armamenti" presso il corso di Laurea in Scienze per la Pace. Attualmente è membro del consiglio nazionale di Pax Christi Italia. Già membro del consiglio internazionale di Pax Christi, partecipa a gruppi di lavoro per la promozione del disarmo nucleare e della Nonviolenza.

*Modulo: "Storia del disarmo e strategie per una pace sostenibile"*

Obiettivi formativi del corso: contribuire a far acquisire conoscenze che permettano di formulare analisi critiche dei fatti passati e ipotesi attendibili sui possibili sviluppi dei sistemi di armamento di tipo nucleare, chimico e biologico, di sistemi d'arma convenzionali, e di sistemi di arma automatici



e autonomi; contribuire inoltre a far acquisire conoscenze specifiche riguardo a strategie, attività negoziali e trattative necessarie per promuovere il disarmo.

23 Febbraio 2022 - ore 16.00 - 20.00

**Dott. Massimo Pallottino - Caritas Italiana**

Dottore di ricerca in Studi sullo Sviluppo all'Università di Ginevra, lavora presso l'Area Internazionale di Caritas Italiana seguendo in particolare l'area asiatica ed alcune attività di campagna e advocacy su temi legati allo sviluppo sostenibile e la giustizia economica. Ha collaborato con varie istituzioni accademiche e svolge attualmente attività di ricerca ed insegnamento presso l'Università di Roma Tre. È co-portavoce di GCAP Italia, e coordinatore del gruppo di lavoro 'Pace' nel Forum per lo Sviluppo Sostenibile.

*Modulo: "L'operatore di pace nella cooperazione internazionale"*

La cooperazione internazionale ha vissuto numerose fasi evolutive e si trova adesso in una fase di profonda ridefinizione. Il ruolo del settore non governativo è anch'esso cambiato ed è alla ricerca di una nuova legittimazione. L'operatore/operatrice di cooperazione e solidarietà internazionale si trova in una difficile situazione di intermediazione tra l'azione locale e la comprensione sistemica dei problemi. Essere operatori di pace in questo contesto implica abbracciare la complessità delle poste in gioco ponendosi in una dimensione di comprensione della molteplicità e dell'asimmetria delle prospettive di cambiamento sociale.